

**CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CULTURALI
DI CUI AL PROGETTO "PROSECUZIONE SPERIMENTAZIONE
LINGUISTICA PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO L. 482/99 -
ANNUALITÀ 2010 - CIG N. 5193044B77 - CUP
I59G13000520001**

INDICE SISTEMATICO

| | | |
|------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. | PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO | 3 |
| 2. | ENTE APPALTANTE | 3 |
| 3. | FINANZIAMENTO | 3 |
| 4. | TIPO DI APPALTO | 3 |
| 5. | DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI) | 3 |
| 6. | OGGETTO DELL'APPALTO | 4 |
| 7. | OBIETTIVI GENERALI | 4 |
| 8. | DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' | 5 |
| 8.1. | ATTIVITÀ A): CORSI DI LINGUA SARDA | 5 |
| 8.2. | ATTIVITÀ B): SPORTELLINO LINGUISTICO | 6 |
| 8.3. | ATTIVITÀ C): ATTIVITÀ CULTURALI: PROGETTO "SONENDI E CANTENDI" | 7 |
| 9. | PERSONALE | 8 |
| 10. | IMPORTO A BASE DI GARA. | 9 |
| 11. | DURATA DELL'APPALTO. | 9 |
| 12. | RISORSE UMANE IMPEGNATE NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO | 9 |
| 13. | VALIDITA' DELL'APPALTO | 11 |
| 14. | PENALITA' | 11 |
| 15. | CORRISPETTIVO E CONDIZIONI DI PAGAMENTO | 11 |
| 16. | DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO | 12 |
| 17. | OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE | 12 |
| 18. | TESSERA DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE | 12 |
| 19. | OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI | 13 |
| 20. | RISOLUZIONE DEL CONTRATTO | 13 |
| 21. | RECESSO UNILATERALE DELL'AMMINISTRAZIONE | 13 |
| 22. | CAUSE OSTATIVE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E SOSPENSIONE DELL'APPALTO PER VOLONTÀ DELL'AMMINISTRAZIONE - RECESSO DELL'APPALTATORE | 14 |
| 23. | VERTENZE E FORO COMPETENTE | 15 |
| 24. | TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO MODALITÀ PER IL TRASFERIMENTO DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO | 15 |
| 25. | SPESE DI BOLLO, DI CONTRATTO E FISCALI | 15 |
| 26. | CLAUSOLA DI RINVIO | 15 |

Assessorato alla Cultura

Capitolato d'oneri per l'affidamento dei servizi culturali di cui al Progetto "Prosecuzione sperimentazione linguistica
Provincia del Medio Campidano L. 482/99 - Annualità 2010 - CIG n. 5193044B77 - CUP I59G13000520001

TIPO DOCUMENTO: Capitolato

VER.: n. 1 del 02.07.2013

APPROVATO CON: Det. A.K. n. 28 del 25/06/2013

AREA: Cultura

DIRIGENTE: Dr.ssa Maria Collu

SETTORE: Settore Cultura

RESPONSABILE -

SERVIZIO: Servizio Cultura

SEDE: Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)

TEL.: 070 9356357

FAX.: 070 9370383

REDATTO DA: Tiziana Scano

C.F. 92121560921

P.I.: 02981030923

E-MAIL: cultura@provincia.mediocampidano.it

1. PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO

Determinazione del Dirigente dell'Area Cultura n° 28 del 25/06/2013.

2. ENTE APPALTANTE

Provincia del Medio Campidano, Via Paganini 22, c.a.p. 09025 Sanluri (VS), Tel. 070/9356400/
070/9356401 - Fax 070/9370383.

3. FINANZIAMENTO

€ 66.466,10 fondi nazionali, di cui € 14.400,00 per l'attività di formazione, IVA esente, € 36.694,21 per l'attività di sportello linguistico, IVA al 21% esclusa, ed € 15.371,89 per l'attività di promozione culturale e linguistica, IVA al 21% esclusa.

4. TIPO DI APPALTO

Servizi di cui all'allegato II B del D. Lgs. 163/2006

Categoria del servizio: Servizi culturali

CPV: 92000000-1

Codice CIG: 5193044B77

Codice CUP: I59G13000520001

5. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)

In merito alla presenza dei rischi dati da interferenze (rif. art.26 D.Lgs 81/2008), si precisa che non è stato predisposto il DUVRI in quanto, viste le attività oggetto dell'appalto, non si sono riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi.

Gli oneri relativi alla sicurezza risultano essere pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti da valutare, restando peraltro immutati gli obblighi dell'aggiudicatario in merito alla sicurezza del lavoro.

Assessorato alla Cultura

*Capitolato d'oneri per l'affidamento dei servizi culturali di cui al Progetto "Prosecuzione sperimentazione linguistica
Provincia del Medio Campidano L. 482/99 - Annualità 2010 - CIG n. 5193044B77 - CUP I59G13000520001*

TIPO DOCUMENTO: *Capitolato*

VER.: *n. 1 del 02.07.2013*

APPROVATO CON: *Det. A.K. n. 28 del 25/06/2013*

mod. Bando di Gara.dot Versione 3.10 del 25.10.2011

PAG.3 DI 16

6. OGGETTO DELL'APPALTO

La Provincia del Medio Campidano, istituita con Legge Regionale n° 9 del 12 luglio 2001, intende affidare i servizi culturali di cui al Progetto "Prosecuzione della sperimentazione linguistica del Medio Campidano", finanziato con fondi della Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi della L. 482/1999 relativamente all'annualità 2010.

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- A) N. 6 Corsi di lingua sarda di 30 ore ciascuno con esame finale (2 corsi di I livello, 2 corsi II livello e 2 corsi III livello)
- B) Gestione e coordinamento di 7 sportelli linguistici;
- C) Attività culturali: progetto "Sonendi e cantendi"

7. OBIETTIVI GENERALI

- Rafforzare lo status e gli usi della lingua sarda nell'ambito delle attività legate alla vita quotidiana;
- Rafforzare lo status e gli usi della lingua sarda nell'ambito delle attività amministrative;
- Fornire attività di consulenza per traduzioni ed elaborazioni di un nuovo lessico;
- Agevolare il recupero della lingua sarda intesa come lingua delle proprie origini anche se non viene, in alcuni contesti, più usata come veicolo di comunicazione;
- Promuovere la capacità di vivere la realtà territoriale come patrimonio comune, valorizzando le risorse e sapendo coniugare in modo equilibrato i valori della tradizione e della contemporaneità;
- Radicare e sviluppare negli utenti dei servizi forniti dalla Provincia del Medio Campidano e nei dipendenti la consapevolezza della propria identità culturale e il senso di appartenenza alla comunità in cui vivono;
- Sviluppare e consolidare le abilità linguistiche relative al sardo;
- Migliorare, attraverso il confronto tra le due lingue, la padronanza della lingua sarda e della lingua italiana;
- Diffondere fra i giovani la lingua sarda mediante iniziative di carattere culturale;
- Rendere abituale l'uso della lingua sarda in ambito amministrativo;
- Fornire ai dipendenti pubblici le competenze necessarie per poter, in futuro, offrire tale servizio senza costi aggiuntivi per le amministrazioni.

8. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

8.1. ATTIVITÀ A): CORSI DI LINGUA SARDA

- **2 corsi di alfabetizzazione I livello da tenersi presso i Comuni di Pabillonis e Villamar** - con esame finale (30 ore a corso), al fine di:

- far acquisire i primi strumenti linguistici per capire ed imparare “il sardo” e per padroneggiare i meccanismi fondamentali della lingua;
- effettuare una serie di esercizi finalizzati ad imparare la lingua sarda scritta e parlata.

La prima parte del corso sarà indirizzata alla conoscenza delle varianti della lingua sarda e delle altre varietà parlate in Sardegna.

Sono previsti esercizi sulla pronuncia, scrittura e nella composizione delle frasi. Particolare attenzione sarà data alla ricerca dei termini necessari alla lingua moderna, affinché il sardo diventi una lingua dei nostri tempi.

Il corso sarà tenuto in sardo, nella varietà del luogo in cui si svolge il corso, ma chiunque parli altre varianti della lingua sarda potrà liberamente farne uso.

Le lezioni verteranno sui seguenti argomenti: articolo, sostantivo, aggettivo qualificativo, alterati, numerali, possessivi e dimostrativi, relativi ed interrogativi, pronomi personali, aggettivi e pronomi indefiniti, avverbi, preposizioni, congiunzioni ed interiezioni, verbo, interrogazione-negazione-esclamazione, forma passiva e riflessiva, uso dei modi e dei tempi, elementi di grammatica storica. Sono previsti degli esercizi in forma scritta e parlata.

- **2 corsi di lingua sarda di II livello da tenersi presso i Comuni di Villacidro e Genuri** - con esame finale (30 ore a corso) con l'obiettivo di consolidare e potenziare le competenze acquisite durante il corso di alfabetizzazione linguistica previsto nell'annualità 2006/2007/2008/2009.

Il corso mirerà a far acquisire gli strumenti linguistici per padroneggiare i meccanismi della lingua sarda, scritta e parlata, e ad effettuare una serie di esercizi finalizzati ad imparare strumenti linguistici più avanzati rispetto al corso di alfabetizzazione. Sono previsti esercizi sulla pronuncia, scrittura e nella composizione delle frasi. Particolare attenzione sarà data alla ricerca dei termini necessari alla lingua moderna, affinché il sardo diventi una lingua dei nostri tempi. Il corso sarà tenuto in sardo, nella varietà del luogo in cui si svolge il corso, ma chiunque parli altre varianti della lingua sarda potrà liberamente farne uso.

Prima dell'avvio del corso, sarà effettuato un test di valutazione delle competenze in ingresso dei corsisti, per consentire una programmazione didattica mirata. A conclusione del corso è prevista una verifica del livello di apprendimento.

- **2 corsi di lingua sarda di III livello da tenersi presso i Comuni di Guspini e Serrenti** - con esame finale (30 ore a corso) per approfondire le competenze e le abilità linguistiche acquisite nei due corsi precedenti.

8.2. ATTIVITÀ B): SPORTELLO LINGUISTICO

Lo sportello linguistico mira a proseguire l'attività di sperimentazione dello sportello linguistico provinciale e dei presidi infra-territoriali nei Comuni firmatari del protocollo d'intesa¹.

Lo sportello linguistico al servizio degli utenti della Provincia del Medio Campidano e di utenti esterni, è chiamato a svolgere un'attività di consulenza, di traduzione, di documentazione e di comunicazione in lingua sarda.

Detto sportello dovrà essere aperto al pubblico e garantire almeno il seguente monte ore:

- 4 ore per 1 giorno alla settimana presso il Comune di Genuri;
- 8 ore per 2 giorni alla settimana presso il Comune di Villamar;
- 4 ore per 1 giorno alla settimana presso il Comune di Pabillonis;
- 8 ore ripartite in 2 giorni alla settimana presso il Comune di Serrenti;
- 8 ore ripartite in 2 giorni alla settimana presso il Comune di Villacidro;
- 8 ore ripartite in 2 giorni alla settimana presso il Comune di Guspini;
- 8 ore ripartite in 2 giorni alla settimana presso il Comune di Sanluri.

Il rapporto di lavoro sarà regolato da un contratto annuale, a tempo determinato, part time.

Lo sportello dovrà essere fruibile al pubblico la mattina dalle 9.00 - 13.00 nel caso di una apertura di 4 ore e dalle 9.00 alle 14.00 nel caso di un'apertura per 5 ore.

L'attività di comunicazione svolta dallo sportello linguistico dovrà essere affiancata e resa più efficace dall'attivazione e/o implementazione dello sportello on-line, sia per rendere fruibili sul web documenti, notizie, informazioni e link utili per la conoscenza della lingua sarda, sia per poter offrire un'attività di consulenza e traduzione anche con gli strumenti info-telematici.

Lo sportello on-line ha diversi vantaggi:

- evita agli utenti di doversi recare allo sportello per formulare le proprie richieste (con la possibilità di entrare in contatto con gli operatori dello sportello via e-mail o tramite altri strumenti di comunicazione telematica, come forum e blog);
- consente all'Ente di offrire un servizio che si estende oltre l'orario di apertura dello sportello (grazie alla pubblicazione di documenti e notizie on-line, consultabili 24 ore su 24);
- permette di svolgere un'attività di comunicazione e divulgazione rivolta agli utenti di tutta la Sardegna e anche all'esterno (anche in considerazione del fatto che la lingua sarda è oggetto di studio in molti Paesi stranieri);
- per gli atti amministrativi si farà uso dello standard linguistico LSC anche se nella provincia di riferimento la variante parlata è il sardo-campidanese. Lo sportello telematico dovrà rispondere ai requisiti previsti dalle leggi vigenti in materia di accessibilità e di usabilità dei siti web.

¹ Comuni di Guspini, Pabillonis, Serrenti, Genuri, Villacidro, Villamar e Sanluri

8.3. ATTIVITÀ C): ATTIVITÀ CULTURALI: PROGETTO “SONENDI E CANTENDI”

Il progetto “Sonendi e cantendi” è rivolto ai ragazzi delle scuole elementari (3[^]- 4[^] e 5[^]) e medie (1[^] - 2[^] - 3[^]) dei Comuni patner (Genuri, Guspini, Pabillonis, Sanluri, Serrenti, Villacidro e Villamar). Considerata l’utenza si è preferito impostare il lavoro in chiave didattica specificando gli obiettivi specifici e formativi ed educativi.

Con questo progetto si intende raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- favorire lo sviluppo di competenze cognitive, emotive ed affettive soprattutto in chiave relazionale;
- sviluppare la personalità degli allievi attraverso attività di laboratorio;
- offrire conoscenze che accrescano la preparazione culturale di ciascun ragazzo;
- dare stimoli per lo sviluppo delle capacità creative;
- promuovere le capacità espressive e di socializzazione.

Con il “Laboratorio Sonendi e Cantendi”, si cercherà di guidare i ragazzi, gradatamente e rispettando i loro ritmi e la loro personalità, verso il conseguimento dei seguenti obiettivi operativi:

- sviluppare abilità manuali;
- saper progettare “insieme”;
- acquisire la capacità di confrontare le proprie idee per il raggiungimento di un obiettivo comune;
- saper reperire materiale;
- saper andare alla ricerca delle proprie tradizioni e scoprire la propria cultura;
- saper costruire strumenti musicali;
- comprendere il valore espressivo della musica tradizionale;
- saper suonare strumenti tradizionali;
- saper usare la voce per esprimere emozioni e sentimenti;
- saper descrivere le proprie esperienze;
- saper cantare la musica tradizionale.
- Conoscere la cultura tradizionale;
- Conoscere la musica tradizionale;
- Conoscere i materiali per la realizzazione degli strumenti;
- Conoscere gli strumenti che si intende realizzare attraverso l’osservazione di altri strumenti.
- Saper costruire uno strumento musicale come le launeddas;
- Acquisire i rudimenti della tecnica per l’apprendimento tecnico-musicale dello strumento;
- Saper organizzare informazioni e riordinare materiali per l’allestimento di una mostra.
- Maturare il processo di socializzazione e di integrazione;
- Sviluppare la capacità di analisi e di pensiero critico;
- Maturare la capacità di sintesi attraverso la comunicazione e lo scambio;

Assessorato alla Cultura

Capitolato d'oneri per l'affidamento dei servizi culturali di cui al Progetto "Prosecuzione sperimentazione linguistica
Provincia del Medio Campidano L. 482/99 - Annualità 2010 - CIG n. 5193044B77 - CUP I59G13000520001

- Essere in grado di effettuare inizialmente una consapevole ed autonoma riflessione sull'esperienza vissuta come rappresentazione delle tradizioni e dei sentimenti e poi saperla condividere con gli altri;
- Cooperare per la produzione di uno spettacolo musicale che esalti creatività' ed espressività';
- Accrescere la propria cultura attraverso lavori di gruppo;
- Interiorizzare valori come l'amicizia, la pace, la solidarietà', etc.

Dal punto di vista metodologico il docente del corso dialogherà in lingua sarda con gli allievi avendo cura di trasmettere le espressioni e le parole gergali presenti nel linguaggio musicale. Le lezioni mireranno a trasmettere in lingua sarda le tecniche di costruzione, i nomi originali degli attrezzi utilizzati per la realizzazione degli strumenti e la provenienza dei materiali lavorati: *cannas*, *otigu*, *pedhi* etc. Il corso avrà la durata complessiva di 140 ore.

9. PERSONALE

Nello svolgimento delle attività la ditta aggiudicataria, che rimane l'unico referente del servizio, dovrà avvalersi delle seguenti figure professionali:

- A) per i corsi di lingua sarda:
- un congruo numero di docenti per ciascun corso in possesso di laurea specialistica e titolo di abilitazione all'insegnamento della lingua sarda;
 - un numero congruo di persone che svolgano mansioni di tutor in possesso di laurea specialistica con esperienza almeno biennale in attività di tutoring in contesti formativi;
- B) per lo sportello linguistico:
- almeno quattro risorse dedicate (traduttori/interpreti) in possesso di laurea specialistica e di titolo attestante una specifica conoscenza della lingua sarda (preferibilmente master universitario). Poiché il sistema linguistico sardo contiene diverse varianti gli addetti allo sportello dovranno essere scelti in modo da assicurare la presenza di competenze riferite soprattutto alla variante campidanese caratteristica di questa area.
- C) Per il progetto "sonendi e cantendi": n. 4 docenti con esperienza almeno triennale nel settore artistico musicale;
- D) Per lo sviluppo dell'intero progetto, n. 1 coordinatore qualificato con almeno tre anni di esperienza nel settore, che provvederà a:
1. Organizzare tutte le fasi che compongono il progetto;
 2. Organizzare incontri con il committente;
 3. Organizzare risorse interne ed esterne alla struttura;
 4. Supervisionare le diverse fasi di avanzamento del progetto.

10. IMPORTO A BASE DI GARA.

L'importo a base di gara è di € 66.466,10, di cui € 14.400,00 per l'attività di formazione, IVA esente, € 36.694,21 per lo sportello linguistico, IVA al 21% esclusa ed € 15.371,89 per il progetto "Sonendi e Cantendi.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare l'offerta di ribasso espressa in cifra percentuale da applicare alle seguenti attività, secondo la seguente ripartizione:

| Attività A: Corsi di lingua sarda | Costo |
|------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| n. 2 Corsi di lingua sarda di I livello | € 3.000,00 (per docenti) € 1.800,00 (per i tutor) |
| Totale parziale | € 4.800,00 |
| n. 2 Corsi di lingua sarda di II livello | € 3.000,00 (per docenti) € 1.800,00 (per i tutor) |
| Totale parziale | € 4.800,00 |
| n. 2 Corsi di lingua sarda di III livello | € 3.000,00 (per docenti) € 1.800,00 (per i tutor) |
| Totale parziale | € 4.800,00 |
| Totale attività A) | € 14.400,00 |
| Attività B: Sportello linguistico | Costo |
| Contratto T.D. 12 mesi per almeno 4 operatori-48 ore sett. | € 33.057,85 |
| Sito Web - Sportello telematico (gest.+ agg.) | € 3.636,36 |
| Totale attività B) | € 36.694,21 |
| Attività C: Per il progetto "sonendi e cantendi | Costo |
| spese insegnanti | € 5.785,12 |
| spese tutor | € 1.735,54 |
| noleggio attrezzature | € 4.545,45 |
| materiale didattico | € 3.305,78 |
| Totale attività C) | € 15.371,89 |
| Totale generale A + B +C | € 66.466,10 |

11. DURATA DELL'APPALTO.

L'affidamento avrà durata di un anno dal momento della consegna del servizio.

12. RISORSE UMANE IMPEGNATE NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appaltatore provvede alla gestione delle attività inerenti al presente appalto con risorse umane qualificate, avvalendosi di personale dipendente o di operatori liberi professionisti.

L'appaltatore alleggerà nella busta A) contenente i documenti amministrativi un elenco nominativo degli addetti che impiegherà nel servizio unitamente al curriculum formativo professionale

Assessorato alla Cultura

Capitolato d'oneri per l'affidamento dei servizi culturali di cui al Progetto "Prosecuzione sperimentazione linguistica Provincia del Medio Campidano L. 482/99 - Annualità 2010 - CIG n. 5193044B77 - CUP I59G13000520001

TIPO DOCUMENTO: Capitolato

VER.: n. 1 del 02.07.2013

APPROVATO CON: Det. A.K. n. 28 del 25/06/2013

mod. Bando di Gara.dot Versione 3.10 del 25.10.2011

PAG.9 DI 16

autocertificato da ogni operatore compreso il curriculum del personale in sostituzione per i casi di forza maggiore e di quello eventualmente impiegato in attività aggiuntive e/o migliorative.

Detto curriculum dovrà obbligatoriamente contenere solo l'elencazione dei servizi svolti utili ai fini della valutazione dell'esperienza richiesta ai sensi del precedente art. 9, a titolo esemplificativo:

DATI OPERATORE (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, titolo di studio ecc.);

ELENCO DEI SERVIZI SVOLTI (n.b. inserire solo quelli documentanti la richiesta esperienza) come di seguito descritto:

1. SERVIZIO DI _____ --
PRESTATO PRESSO (n.b. indicare l'ente o l'organismo presso il quale il servizio è stato svolto)

DAL _____ AL _____ PER TOTALE _____ (indicare
giorni, mesi e anni).
2. SERVIZIO DI _____ --
PRESTATO PRESSO (n.b. indicare l'ente o l'organismo presso il quale il servizio è stato
svolto) _____
DAL _____ AL _____ PER TOTALE _____ (indicare
giorni, mesi e anni).
3.
4.

Le sostituzioni necessarie per causa di forza maggiore dovranno essere effettuate con personale con caratteristiche professionali e di esperienza del tutto corrispondenti a quelle richieste nel presente capitolato al precedente art. 9.

L'Amministrazione può disporre la non utilizzazione delle persone prive dei requisiti richiesti o che ritenga, sulla base di motivate ragioni, non idonee; in questo caso l'appaltatore è tenuto a sostituire immediatamente le risorse umane con altro personale con caratteristiche professionali e di esperienza idonee a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione.

Le risorse umane impiegate dall'appaltatore nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto sono tenute ad osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dalla normativa di riferimento e dal presente Capitolato e ad attuare gli indirizzi indicati dall'Amministrazione.

L'appaltatore si impegna a garantire alle risorse umane impegnate nell'attività oggetto del presente appalto la massima informazione circa le modalità di svolgimento del servizio e le norme contenute nel presente Capitolato, sollevando pertanto l'Amministrazione da oneri di istruzione delle stesse.

La Ditta/impresa dovrà comunicare per iscritto all'Amministrazione Provinciale il nominativo di un responsabile/referente amministrativo che assuma le funzioni di referente dell'attività nei confronti

Assessorato alla Cultura

*Capitolato d'oneri per l'affidamento dei servizi culturali di cui al Progetto "Prosecuzione sperimentazione linguistica
Provincia del Medio Campidano L. 482/99 - Annualità 2010 - CIG n. 5193044B77 - CUP I59G13000520001*

TIPO DOCUMENTO: *Capitolato* VER.: *n. 1 del 02.07.2013* APPROVATO CON: *Det. A.K. n. 28 del 25/06/2013*

della Provincia del Medio Campidano che dovrà essere sempre reperibile al numero di fax e al recapito telefonico che a tale scopo dovranno essere comunicati al Servizio Cultura.

13. VALIDITA' DELL'APPALTO

Giorni 180 dalla scadenza fissata per la ricezione dell'offerta.

14. PENALITA'

L'Amministrazione provinciale si riserva la facoltà di applicare una penale di € 500,00 per ogni mese di ritardo nello svolgimento delle attività.

L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione, per mezzo di raccomandata A/R con ricevuta di ritorno, dell'inadempienza, alla quale la ditta aggiudicataria stessa avrà la facoltà di presentare la sua controdeduzione entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento della predetta nota.

La penale così determinata sarà comunicata all'appaltatore e dedotta dall'importo della fattura.

15. CORRISPETTIVO E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il corrispettivo dovuto alla Ditta - così come determinato in sede di aggiudicazione - s'intende comprensivo di tutte le spese, oneri ed obblighi previsti nel presente capitolato.

Detto corrispettivo rimarrà fisso ed invariabile e non potrà pertanto, per nessun motivo, essere soggetto a variazione o revisione.

Il pagamento, previa verifica di conformità del servizio e delle prestazioni, verrà effettuato dall'Amministrazione entro trenta (30) giorni dal ricevimento, da parte dell'ufficio protocollo, di regolare fattura accompagnata da una relazione analitica delle ore e delle prestazioni realizzate nel periodo di riferimento, per importi non inferiori a € 10.000,00.

La liquidazione delle fatture è condizionata alla regolarità dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e assistenziali obbligatori per legge (acquisizione del DURC).

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori su ciascuna rata mensile sarà operata una ritenuta dello 0,50%, ai sensi dell'art. 4 c. 3 del D.P.R. 207/2010, Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, secondo quanto stabilito dall'art. 4 c. 3 del Regolamento, previa regolarità del DURC.

Assessorato alla Cultura

Capitolato d'oneri per l'affidamento dei servizi culturali di cui al Progetto "Prosecuzione sperimentazione linguistica Provincia del Medio Campidano L. 482/99 - Annualità 2010 - CIG n. 5193044B77 - CUP I59G13000520001

16. DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione e/o subappalto del servizio, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione.

17. OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

Nell'espletamento dei servizi appaltati, l'Appaltatore dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti e contrattuali in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenza, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore sarà tenuto pertanto, ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti che saranno impiegati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere da ogni contratto collettivo applicabile, successivamente stipulato per la categoria.

L'Appaltatore dovrà continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro eventuale scadenza e fino alla loro sostituzione.

18. TESSERA DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE

In base a quanto previsto dall'art. 18, comma 1 lettera u) della legge n. 81/2008, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

La violazione delle previsioni di cui ai commi precedenti comporta l'applicazione, rispettivamente in capo al datore di lavoro ed al lavoratore, delle sanzioni previste dall'art. 55, comma 4 lettera h) e art. 59 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 L. 136/2010, la tessera di riconoscimento di cui all' articolo 18, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, deve contenere, oltre agli elementi ivi specificati, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all' articolo 21, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 81 del 2008 deve contenere anche l'indicazione del committente.

19. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

20. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente, la Provincia del Medio Campidano potrà procedere alla risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

- reiterata deficienza e negligenza nell'esecuzione del servizio quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate in numero non inferiore a tre compromettano il servizio stesso;
- frode o gravi violazioni nell'osservanza di disposizioni di legge, di regolamenti, nonché del presente Capitolato;
- cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario;
- cessione totale o parziale del contratto. Nel caso di cessione della ditta/impresa la prosecuzione del rapporto di servizio con la nuova ditta/impresa sarà a discrezione dell'Amministrazione Provinciale;

Si precisa che il predetto elenco è meramente indicativo ed esemplificativo e non deve intendersi come tassativo ed esaustivo. Il recesso sarà comunicato alla ditta a mezzo di raccomandata AR con 30 di giorni preavviso.

Qualora la ditta aggiudicataria intendesse recedere dal contratto durante il periodo di svolgimento del servizio di gestione per giustificati motivi, dovrà darne preavviso all'Amministrazione Provinciale, che su di essi si pronuncerà, almeno tre mesi prima della data di cessazione del servizio; in tal caso la cauzione definitiva verrà incamerata dalla Provincia.

In caso di rescissione del contratto, l'Appaltatore dovrà comunque garantire la gestione del servizio fino al subentro del nuovo concessionario e comunque per un periodo massimo di mesi 3 (tre).

21. RECESSO UNILATERALE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio, per motivi di pubblico interesse.

Assessorato alla Cultura

Capitolato d'oneri per l'affidamento dei servizi culturali di cui al Progetto "Prosecuzione sperimentazione linguistica Provincia del Medio Campidano L. 482/99 - Annualità 2010 - CIG n. 5193044B77 - CUP I59G13000520001

TIPO DOCUMENTO: *Capitolato*

VER.: *n. 1 del 02.07.2013*

APPROVATO CON: *Det. A.K. n. 28 del 25/06/2013*

mod. Bando di Gara.dot Versione 3.10 del 25.10.2011

PAG.13 DI 16

Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi quindici (15) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma 2.

Qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
- spese sostenute dall'appaltatore;
- un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti (4/5) del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

22. CAUSE OSTATIVE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E SOSPENSIONE DELL'APPALTO PER VOLONTÀ DELL'AMMINISTRAZIONE - RECESSO DELL'APPALTATORE

Per ragioni di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione, la stessa può sospendere l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto per tutta la durata della causa ostantiva.

Decorso un periodo di tre(3) mesi è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.

L'Amministrazione, fermo quanto previsto nel comma precedente, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di tre (3) mesi senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

L'Amministrazione provvede a comunicare per iscritto all'appaltatore la sospensione dell'esecuzione almeno ventiquattro (24) ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

Qualora l'avvio dell'esecuzione del contratto avvenga in ritardo rispetto al termine indicato nel contratto per fatto o colpa imputabile all'Amministrazione, l'appaltatore può chiedere di recedere dal contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'appaltatore ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate, ma in misura non superiore ai limiti stabiliti dal regolamento. Ove l'istanza dell'appaltatore non sia accolta e si proceda tardivamente all'avvio dell'esecuzione del contratto, lo stesso appaltatore ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite dal regolamento.

La facoltà dell'Amministrazione di non accogliere l'istanza di recesso dell'appaltatore non può esercitarsi, con le conseguenze previste dal precedente comma 5, qualora il ritardo nell'avvio

dell'esecuzione del contratto superi la metà del termine utile contrattuale o comunque tre mesi complessivi.

23. VERTENZE E FORO COMPETENTE

Per la risoluzione di eventuali controversie le parti escludono il ricorso ad arbitri e si rivolgeranno unicamente all'autorità giudiziaria ordinaria. Il Foro territorialmente competente a tutti gli effetti giuridici e amministrativi è quello di Cagliari.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO MODALITÀ PER IL TRASFERIMENTO DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 l'appaltatore è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività inerenti il presente appalto e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'esecuzione dello stesso.

L'appaltatore dichiara di conoscere gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e dai provvedimenti generali ad esso correlati a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

L'Amministrazione e l'appaltatore prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del contratto relativo al presente appalto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

25. SPESE DI BOLLO, DI CONTRATTO E FISCALI

Sono a totale carico dell'appaltatore le spese di bollo, i diritti e le spese di contratto nonché ogni altro onere fiscale presente e futuro che per legge sia inderogabilmente posto a carico dell'appaltatore.

26. CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non disciplinato, indicato e precisato nel presente Capitolato a fini di regolazione dei rapporti tra le parti e dei rispettivi obblighi od oneri, l'Amministrazione e l'appaltatore fanno riferimento alle disposizioni del Codice civile e di altre leggi vigenti per la disciplina di aspetti generali in materia di contratti, nonché alle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti specificamente deputati a disciplinare i contratti pubblici.

Sanluri, 02/07/2013

Il Dirigente
Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Maria Collu

Per informazioni contattare:

- Per informazioni relative al Progetto D.ssa Alessia Etzi tel. 0709356356 e-mail cultura@provincia.mediocampidano.it
- Per informazioni di natura tecnica - amministrativa D.ssa Tiziana Scano tel. 0709356357 e-mail cultura@provincia.mediocampidano.it

Assessorato alla Cultura

*Capitolato d'oneri per l'affidamento dei servizi culturali di cui al Progetto "Prosecuzione sperimentazione linguistica
Provincia del Medio Campidano L. 482/99 - Annualità 2010 - CIG n. 5193044B77 - CUP I59G13000520001*

TIPO DOCUMENTO: *Capitolato*

VER.: *n. 1 del 02.07.2013*

APPROVATO CON: *Det. A.K. n. 28 del 25/06/2013*